

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"
AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n. 63 del 18 giugno 2026

Oggetto: Adesione alla procedura di mediazione civile promossa da Antonio Ciao contro la Provincia di Salerno + «Ente d'Ambito per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani – Ato Salerno» presso l'Associazione Concilia Intesa – Impegno e Liquidazione – Cig: BC14CF04CA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;

b) l'art. 23 della richiamata L.R. n. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

c) l'art. 25 della L.R. n. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

d) fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'EDA si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

e) ai sensi dell'art. n. 17 (rubricato *"contabilità e finanza"*) dello Statuto dell'EDA Salerno, *"La contabilità e la finanza dell'Ente d'Ambito sono disciplinate dalle norme contenute ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte seconda del d.lgs. n. 267/2000"*;

f) con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 23 del 19 dicembre 2025 è stato nominato Direttore Generale l'Avv. Emilio Ferraro;

g) con Decreto del Presidente dell'Ente d'Ambito n. 1 del 18.02.2026, all'avv. Emilio Ferraro è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim dell'Area Amministrativa e Contabile dell'Ente;

DATO ATTO CHE:

h) con comunicazione acquisita al protocollo dell'Ente n. 1161/2026 del 09.06.2026, l'Associazione Concilia Intesa [con sede legale in piazza Giovanni Falcone n. 3, 84091 – Battipaglia (SA), P.IVA 06134940656] ha trasmesso convocazione per tentativo di conciliazione ex D.Lgs. n. 28/2010 tra le parti Antonio Ciao c/Provincia di Salerno + Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani occorre procedere con l'impegno di spesa dell'importo complessivo pari ad Euro 273,28 (duecentosettantatre/28);

i) il tentativo di conciliazione innanzi richiamato si innesta nell'ambito del giudizio (Tribunale civile di Salerno - R.G. n. 3684/2024) di opposizione (ex artt. 645 e seguenti c.p.c.) al D.I. n. 679/2024 che era stato in precedenza emesso e notificato, alla Provincia di Salerno, su richiesta/azione del Sig. Antonio Ciao per il pagamento della somma di euro € 214.800,00, oltre interessi, asseritamente dovuta quale canone di locazione di un terreno di proprietà del precitato istante privato, ubicato nel Comune di Campagna, maturato per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, giusta contratto stipulato nel maggio 2005 per il corrispettivo di euro 35.800 annui dalla Fibe Campania spa al fine di stoccare, sul fondo, materiale di evacuazione proveniente dalla finitima discarica di Basso dell'Olmo;

CONSIDERATO CHE:

j) l'Organismo di Mediazione prescelto dall'istante è Concilia Intesa Associazione, iscritta al n. 1129 del Registro degli Organismi di Mediazione istituito presso il Ministero della Giustizia, e che il primo incontro è stato fissato per il giorno 26 giugno 2026, alle ore 17:00;

VALUTATO CHE:

k) che l'oggetto della controversia rientra tra le materie per le quali l'esperimento del procedimento di mediazione è previsto quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale su invito del giudice;

VISTA:

l) l'opportunità e la convenienza per l'Ente d'Ambito (terzo chiamato in causa dalla Provincia di Salerno nell'ambito del sopra richiamato giudizio di opposizione a D.I.) di aderire al suddetto procedimento per verificare la fattibilità di una soluzione transattiva bonaria, al fine di contenere i costi della lite e i tempi del potenziale contenzioso giudiziario, riducendo il rischio di soccombenza;

DATO ATTO CHE:

m) ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- ✓ il fine: la necessità di comporre bonariamente la lite per evitare un contenzioso giudiziario;
- ✓ l'oggetto del contratto riguarda: definizione della vertenza con il Sig. Antonio Ciao;
- ✓ il valore dell'indennità da pagare all'organismo ammonta ad Euro 273,28 (duecentosettantatre/28);
- ✓ la stipula avverrà mediante sottoscrizione del verbale di conciliazione;

ACQUISITO:

n) il seguente Cig: BC14CF04CA;

DATO ATTO CHE:

o) si è provveduto ad acquisire il DURC (con la nuova procedura del DURC on-line) e lo stesso è risultato regolare Numero Protocollo INPS_49875708, con scadenza validità al 10/07/2026;

PRESO ATTO:

p) che, ai sensi del D.M. n. 150/2023, per la partecipazione al primo incontro e per l'eventuale prosecuzione del procedimento sono dovute le spese di avvio e le indennità di mediazione commisurate al valore della controversia, che per la quota a carico di questo Ente ammontano complessivamente a € 273,28 per spese di avvio/primo incontro, oltre IVA se dovuta;

RITENUTO:

q) di procedere, quindi, ai sensi degli articoli 165 e 191 del TUEL all'adesione alla procedura di mediazione civile con Concilia Intesa Associazione [con sede legale in piazza Giovanni Falcone n. 3, 84091 – Battipaglia - P.IVA 06134940656], in quanto soggetto idoneo a soddisfare le necessità dell'Ente d'Ambito, per l'importo di Euro 273,28 (duecentosettantatre/28);

ACCERTATO CHE:

r) la disponibilità finanziaria è individuata sul capitolo n. 1026 nell'ambito della Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 103 - codice del piano dei conti integrato U.03.02.11.006, parte corrente del Bilancio di previsione 2026-2028, la spesa complessiva di **€ 273,28**, dando atto che la stessa è esigibile nell'esercizio finanziario 2026;

DATO ATTO CHE:

s) trattandosi di pagamento di procedura di mediazione civile a favore dell'Organismo di Mediazione Concilia Intesa Associazione la cui attività rientra nell'ambito dei "*contratti esclusi*" dall'applicazione oggettiva del Codice dei Contratti Pubblici (art. 56 del D.Lgs. n. 36/2023), tuttavia non esonera l'Ente dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010);

DATO ATTO CHE:

t) ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della L. n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è lo Scrivente;

RILEVATO CHE:

u) ai sensi dell'art 6 bis della L. n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. n. 190/2012, non esistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi che abbiano determinato l'obbligo di astensione come disposto dall'art. 7 della L. n. 241/1990;

DATO ATTO CHE:

v) il presente provvedimento rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

w) il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;

x) il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 e all'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l'art 1, comma 32, L. n. 190/2012 (Anticorruzione);

VISTO:

y) il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del presente atto;

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- la L.R.C. n. 14/2016;
- lo Statuto dell'EDA Salerno;
- il Regolamento di contabilità;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui devono intendersi integralmente riportate:

1) di dare atto che con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, in combinato disposto con l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, si stabilisce che:

- ✓ il fine: la necessità di comporre bonariamente la lite per evitare un contenzioso giudiziario;
- ✓ l'oggetto del contratto riguarda: definizione della vertenza con il Sig. Antonio Ciao;
- ✓ il valore dell'indennità da pagare all'Organismo ammonta ad Euro 273,28 (duecentosettantatre/28);
- ✓ la stipula avverrà mediante sottoscrizione del verbale di conciliazione;

2) di dare atto che lo Scrivente opererà quale rappresentante dell'Ente d'Ambito nel procedimento di mediazione richiamato in epigrafe e meglio descritto nella su estesa parte motiva, con il potere di discutere, transigere e conciliare la controversia in oggetto, fatta salva la facoltà di nominare, anche senza formalità, terzi soggetti cui demandare i compiti/poteri precitati;

3) di autorizzare l'adesione, ai sensi degli articoli 165 e 191 del TUEL, alla procedura di mediazione civile (richiamata in epigrafe e meglio descritta nella su estesa parte motiva) promossa presso l'Associazione Concilia Intesa [con sede legale in piazza Giovanni Falcone n. 3, 84091 – Battipaglia - P.IVA 06134940656];

4) di dare atto che la quota di adesione ammonta ad €. 273,28;

5) di registrare l'impegno di spesa di €. 273,28, con esigibilità 2026, in favore dell'Organismo di Mediazione Concilia Intesa Associazione [con sede legale in piazza Giovanni Falcone n. 3, 84091 – Battipaglia - P.IVA 06134940656], con imputazione sul capitolo n. 1026, nell'ambito del bilancio di previsione 2026/2028:

Missione 01

Programma 11

Titolo 1

6) di riportare i sotto evidenziati elementi della transizione elementare, come definito dall'allegato 7 del D.Lgs. n. 118/2011:

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Miss.	Progr.	Titolo	Macro Aggreg.	V Livello Piano Conti	Cofog	Descrizione Cofog	Cod. UE
01	11	1	103	U.03.02.11.006	01.3	Servizi generali	8

7) di dare atto che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole;

8) di liquidare la somma di €. 273,28 in favore di "*Concilia Intesa Associazione*" a mezzo bonifico bancario sul seguente codice IBAN: IT53L0760115200001076364668;

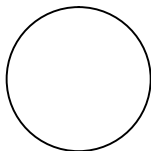
9) di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013, disponendo la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo pretorio nonché nell'apposita Sezione dell'Amministrazione Trasparente.

Area Amministrativa e Contabile
Il Dirigente *ad interim*
avv. Emilio Ferraro

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

In relazione al disposto dell'art. 147-bis, comma 1, e art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Impegno	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio
139	273,28	1026		2026



Area Amministrativa e Contabile
Il Dirigente *ad interim*
avv. Emilio Ferraro

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

CONTROLLO DI CONGRUITA' CONTABILE

Si attesta di avere effettuato sull'atto di liquidazione i controlli e riscontri amministrativi contabili e fiscali di cui all'articolo 184, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000. In relazione al buon esito degli stessi è possibile procedere al pagamento ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. n. 267/2000.

Si rilascia:

☒ *PARERE FAVOREVOLE*

☐ *PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;*

Area Amministrativa e Contabile
Il Dirigente *ad interim*
avv. Emilio Ferraro